

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
4	Corriere Agricolo	22/10/2019	URBIN-ANBI LOMBARDIA, UN FOCUS SULL'EFFICIENZA DEI SISTEMI D'IRRIGAZIONE	2
42	Corriere Adriatico - Ed. Pesaro	31/10/2019	PINETA DI PONTE METAURO RIPULITA DAGLI OSPITI DELLE COMUNITA'	3
22	Corriere Cesenate	31/10/2019	RIMESSO A NUOVO IL SENTIERO TRA NASSETO E PASSO SERRA	4
17	Corriere di Arezzo e della Provincia	31/10/2019	ARNO, I LAVORI DI BONIFICA RADDOPPIANO	5
53	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	31/10/2019	LANCIATO IL PROGETTO DA 5,5 MILIONI DI EURO PER RIDISEGNARE IL VOLTO DEL LUNGOMARE (A.Lombardi)	6
31	Gazzetta del Sud - Ed. Cosenza	31/10/2019	TRIBUTI CONSORTILI INTERVIENE BLAIOTTA	7
18	Il Gazzettino - Ed. Venezia	31/10/2019	CONTRATTO DI AREA UMIDA, PROGETTO PILOTA IN EUROPA (R.cop.)	8
18	Il Gazzettino - Ed. Venezia	31/10/2019	TRA MARE ED ENTROTERRA RETE CICLABILE DA 57 MILIONI (T.inf.)	9
37	Il Mattino - Ed. Salerno	31/10/2019	RIQUALIFICAZIONE DEL FIUME SARNO OK AI LAVORI, SI PARTE DALLA SORGENTE	10
13	Il Resto del Carlino - Ed. Fermo	31/10/2019	CONSORZIO BONIFICA CERCA PERSONALE	11
9	Il Tirreno - Ed. Pistoia Prato Montecatini	31/10/2019	RISANAMENTO DEL MURO DEL TORRENTE FERMULLA: QUASI TERMINATI I LAVORI	12
17	La Nazione - Ed. Arezzo	31/10/2019	ARNO SICURO: PRONTI DUE MILIONI DI EURO	14
21	La Nuova Ferrara	31/10/2019	PONTE SUL CANAL BIANCO CON CREPE E CEDIMENTI MSS: SUBITO VERIFICHE	15
29	La Nuova Sardegna - Ed. Nuoro/Provincia/Bosa	31/10/2019	CONSORZIO DI BONIFICA, AL VOTO DUEMILA ELETTORI	16
VII	La Sicilia - Ed. Siracusa	31/10/2019	"SAN LEONARDO, SUBITO LA BONIFICA DEI CANALI"	17
23	Liberta'	31/10/2019	LA BONIFICA INTERVIENE A PONTEDELLOLIO PER PREVENIRE FRANE	19
22	L'Inchiesta	31/10/2019	IL CONSORZIO DI BONIFICA "CONCA DI SORA" E' STATO ISCRITTO ALLA "FONDAZIONE ENPAIA"	20
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Ilgazzettino.it	31/10/2019	TRA MARE ED ENTROTERRA RETE CICLABILE DA 57 MILIONI	21
	REPUBBLICA.IT	31/10/2019	REGIONE PUGLIA, COSI' FUNZIONAVA IL SISTEMA DELLE ASSUNZIONI DEI CERA: "COME UNA SALUMERIA"	22
	Agricoltura.it	31/10/2019	CRISI CLIMATICA ACCENTUA UN'ITALIA IDRICAMENTE A CHIAZZE. ANBI, NECESSITA' NUOVI INVASI	25
	Cittametropolitana.fi.it	31/10/2019	REGIONE. ALLUVIONE 66: PERCORSO MULTIMEDIALE SULLARNO, FIUME DA VIVERE E RISCOPRIRE	27
	Cronachefermane.it	31/10/2019	SI CHIUDE LA STAGIONE IRRIGUA, CONSORZIO DI BONIFICA AL LAVORO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI	28
	Gazzettadellemlia.it	31/10/2019	PIANO DI SVILUPPO RURALE, FINANZIATI PROGETTI PER PIU' DI 3 MILIONI IN TERRITORIO MONTANO	30
	Gonews.it	31/10/2019	[CAPANNOLI] PESCA LUNGO L'ERA: ACCORDO A CAPANNOLI PER UN TRATTO DI FIUME	32
	Gonews.it	31/10/2019	[MONTELUPO FIORENTINO] IL CONSORZIO RICOSTRUISCE ANTICHE BRIGLIE SUL RIO TOMBA DI BERTA A SAMMONTA	34
	Infovercelli24.it	31/10/2019	EST SESIA, DOPO SETTE ANNI TUTTI ASSOLTI	37
	Lanuovasardegna.it	31/10/2019	AL VIA LA NUOVA RETE IRRIGUA	39
	Pisatoday.it	31/10/2019	CAPANNOLI: SUL FIUME ERA ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE DEDICATE A SCUOLE E CITTADINI	40
	Polesine24.it	31/10/2019	L'ACQUA DELLO SCOLO DIVENTA ROSSA	41
	Quinewsvaldera.it	31/10/2019	I CITTADINI TORNANO A VIVERE IL FIUME	44

Urbim-Anbi Lombardia, un focus sull'efficienza dei sistemi d'irrigazione

I consorzi di bonifica hanno un ruolo centrale nel mantenimento dell'assetto idrogeologico, anche se il cittadino spesso ne ignora l'attività. Un lavoro che negli anni non solo ha consentito all'agricoltura italiana di crescere e primeggiare, ma che quotidianamente contribuisce a valorizzare e salvaguardare l'ambiente e il paesaggio. In Lombardia, realtà produttiva che per il solo comparto agroalimentare vale 37 miliardi di euro, questo delicato ruolo è svolto da Urbim-Anbi Lombardia, l'Associazione che a livello regionale riunisce 12 consorzi di bonifica, 5 consorzi di regolazione dei laghi e altri enti operanti nel settore.

Tematiche care a Watec Italy, la rassegna che dal 23 al 26 ottobre – nell'ambito delle Fiere Zootecniche Internazionali di Cremona – trasformerà Cremona nella capitale italiana dell'acqua, anche grazie alla partecipazione di Urbim-Anbi Lombardia e del suo presidente Alessandro Folli, che modererà la sessione dedicata all'irrigazione e all'impiego dell'acqua in agricoltura. Mentre al pomeriggio sarà il direttore Gladys Lucchelli a coordinare la sessione che si occuperà di

salvaguardia idraulica del territorio e la tavola rotonda, con la partecipazione delle Organizzazioni Agricole, di Aipo e di Anci. I lavori saranno conclusi dal Presidente nazionale di Anbi, Francesco Vincenzi, e dal Presidente dell'VIII Commissione del Consiglio Regionale, Ruggero Invernizzi. «La nostra regione - ricorda Folli - è un'area estremamente complessa e ricca di corsi d'acqua da gestire con una visione altrettanto ampia, che tenga conto delle esigenze del settore primario, in sintonia con le tematiche ambientali. La Lombardia ha 40 mila chilometri di canali che vanno monitorati e gestiti, cercando di prevenire le criticità, senza dover intervenire in emergenza, evitando rischi per la popolazione e il territorio».

Fra i temi caldi anche l'efficienza in agricoltura: «L'irrigazione per sommersione e scorrimento - sottolinea Folli - giocano un ruolo fondamentale nella nostra regione, ma il settore ha maturato anche significative esperienze con altri sistemi irrigui, e come Urbim-Anbi abbiamo portato avanti ricerche e sperimentazioni».



Pineta di Ponte Metauro ripulita dagli ospiti delle comunità

Al lavoro i ragazzi dei centri di Fenile e San Cesareo nell'ambito della riabilitazione

IL SERVIZIO

FANO Rifare ordine nella propria vita e non solo. Intorno c'è un mondo dove la materia prima non difetta e alcuni degli ospiti della comunità per nuove dipendenze di Fenile e di quella terapeutica di San Cesareo hanno potuto individuare un punto di quel mondo nella pineta di Ponte Metauro.

L'azione di ripulitura e riqualificazione dello spazio più



Il gruppo di lavoro nella pineta ripulita

a ridosso del fiume, che ha avuto corso in questi giorni, fa parte del programma riabilitativo sviluppato nelle due strutture gestite da Polo 9, l'impresa sociale in cui sono confluite coo-

perative radicate nel territorio marchigiano come Irs. L'Aurora, Progetto Solidarietà e La Gemma. A renderlo praticabile la concertazione fra amministrazione comunale e Con-

sorzio di Bonifica, che ha trovato sponda nella Regione cui sono riconducibili le borse lavoro a finanziamento del progetto. «E' da anni che collaboriamo con i ragazzi delle comunità di Polo 9. Si impegnano al massimo e hanno sempre svolto un ottimo lavoro» rivela Mirella Montalbano del consorzio, mentre l'assessore ai Lavori pubblici Fabiola Tonelli punta il focus sul duplice obiettivo del progetto: «Ridiamo lustro ad una zona bellissima e molto frequentata soprattutto in primavera ma contribuiamo anche concretamente alla realizzazione del percorso di recupero di questi ragazzi». Alle spalle c'è però solo una

prima parte dell'intervento. Presto si opererà anche tutto l'adiacente argine del fiume, dall'ingresso della pineta e per circa un chilometro lungo il sentiero in direzione monte.

Nella comunità nuove dipendenze di Fenile vengono trattati casi di dipendenza da abuso di cocaina e da gioco d'azzardo. 18 i posti disponibili per uomini e donne mentre sono 30 quelli della comunità di San Cesareo, dove vengono accolti alcolodipendenti e poliasuntori sempre nell'ottica del reinserimento sociale, del sostegno familiare e della prevenzione del disagio.

an.am.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ic42ee4e7



Rimesso a nuovo il sentiero tra Nasseto e Passo Serra

Da qualche settimana i novelli "romei" possono percorrere in sicurezza un tratto della Via Romea Germanica e del Cammino di San Vicinio che presentavano alcuni passaggi un po' difficoltosi.

Chissà com'era ai tempi del passaggio del monaco Alberto di Stade, che lasciò indicate nei suoi Annali le tappe del viaggio a Roma... Nei decenni le intemperie avevano "dilavato" un suggestivo percorso, tra Nasseto (Bagno di Romagna) e il valico del Passo Serra (*nelle fotografie*), dal terreno estremamente friabile, tanto che si era anche predisposto un "by-pass", con un sentiero che circumnavigava il tratto in questione allungando il cammino di circa 500 metri.

Col finanziamento giunto dal Ministero alla Regione per la sistemazione di una serie di sentieri e con l'Unione dei Comuni Valle Savio come ente capofila si è reso possibile l'intervento, realizzato dal Consorzio di bonifica della Romagna con la disponibilità complessiva di 90.000 euro. Contemporaneamente si è

anche provveduto a recuperare e rendere percorribile la vecchia strada che congiungeva Case Gamberini e il Carnaio prima della realizzazione della attuale provinciale per Santa Sofia, un percorso noto agli abitanti del posto come "via Romea". Così anche i moderni pellegrini potranno risparmiarsi un bel tratto di strada asfaltata. A presentare il lavoro di messa in sicurezza, e anche a spiegarne la complessità dal punto di vista dell'iter amministrativo e della pratica attuazione, sono stati a Palazzo Pesarini Angelo Rossi dirigente dell'Unione dei Comuni, Marco Carnaccini del Consorzio di bonifica anche in rappresentanza del presidente Roberto Brolli, il presidente dell'associazione Via Romea Germanica Rodolfo Valentini, il presidente dell'associazione Europea delle vie Romee Germaniche Flavio Fioletta, la promotrice della Via Romea Germanica Liviana Zanetti, l'assessore del Comune di Bagno di Romagna Claudia Mazzoli.

Al.me.

Completata con 90 mila euro la messa in sicurezza a cura del Consorzio di bonifica



**SENTIERO PASSO SERRA
UNO DEI PASSAGGI PIÙ DELICATI**



Montevarchi Il progetto di manutenzione del Consorzio Alto Valdarno interessa numerosi Comuni della vallata

Arno, i lavori di bonifica raddoppiano

Investimento di 2 milioni destinato a sfalcio della vegetazione e messa in sicurezza

di **Michele Bossini**

MONTEVARCHI

Il Consorzio di bonifica Alto Valdarno al lavoro, con uomini e mezzi in tutta la vallata dove sono in corso, e in molti casi si stanno concludendo, gli interventi di manutenzione ordinaria programmati per il 2019.

Ad essere investito è stato oltre un milione di euro per lo sfalcio della vegetazione, il taglio selettivo delle piante e altri piccoli interventi suddivisi in una decina di lotti funzionali che hanno interessato e stanno ancora interessando i principali affluenti di destra e di sinistra dell'Arno, con particolare attenzione ai tratti che attraversano il territorio più intensamente ur-

banizzato e popolato. Sono poi pronti a decollare a San Giovanni gli annunciati interventi straordinari che interesseranno il tratto compreso tra i due ponti. L'operazione, in cui costo supera il milione di euro prevede il consolidamento della sponda destra e una serie di lavori in alveo per rettificare il corso d'acqua e frenare i fenomeni di erosione che interessano le sponde.

Il Consorzio realizzerà inoltre dei tagli selettivi in aree dove la vegetazione non veniva toccata da oltre mezzo secolo nei comuni di Laterina Pergine Valdarno, Montevarchi, San Giovanni e Terranuova nel versante aretino, più varie altre località

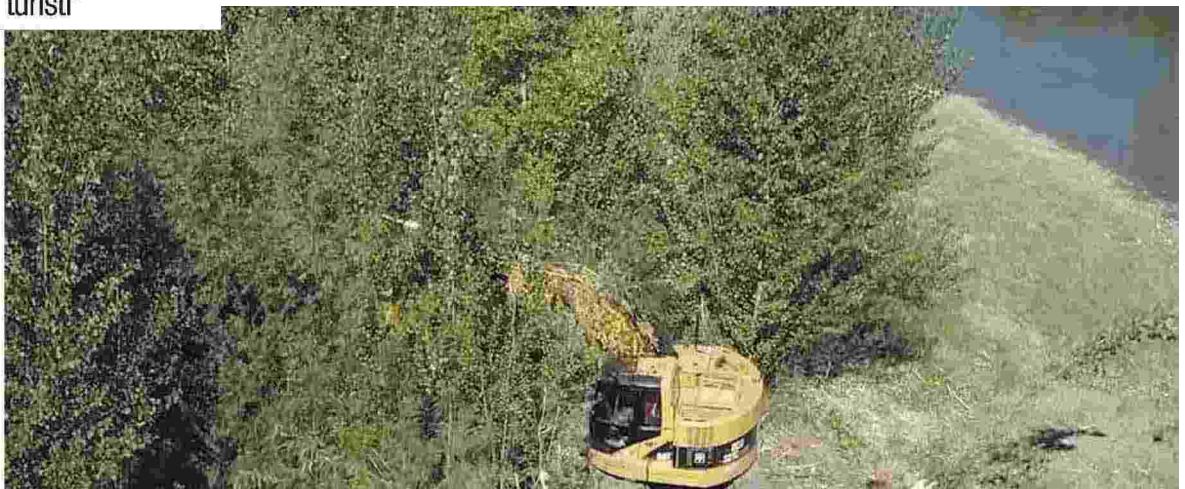
nell'area fiorentina. Nel giro di pochi mesi sarà poi rimossa la vegetazione che, sulla bassa sponda e sul fondo dell'alveo, va ad ostacolare il deflusso delle acque, in modo da ripristinare le corrette condizioni di scorrimento. Contemporaneamente si agirà sulle arginature: la rimozione della vegetazione, che oggi le riveste completamente, consentirà un controllo dello stato di manutenzione delle stesse e la possibilità di programmare, successivamente, tutti gli interventi necessari per la loro salvaguardia. Con la rimozione della vegetazione consolidata, i sedimenti, durante il passaggio delle piene, tenderanno a mettersi in movimento in modo naturale, consentendo al fiume di riprendere il suo corretto corso.

"Suddivisi in più lotti funzionali per un totale oltre un milione di euro, la metà di quelli previsti nell'intero comprensorio i lavori saranno realizzati da ditte specializzate e con la consulenza di esperti. L'obiettivo - spiega la presidente del Consorzio di bonifica Serena Stefani - è quello di mitigare il rischio salvaguardando la biodiversità dell'habitat fluviale, che costituisce un patrimonio da difendere con grande attenzione. Quest'anno sarà strategico per migliorare la funzionalità idraulica e restituire maggiore fruibilità all'Arno: fiume simbolo di questa vallata, che, una volta sottoposto ad un restyling tanto importante, tornerà ad essere - conclude - anche luogo di socialità ed elemento di attrazione e richiamo turistico".

Il presidente Serena Stefani:

"Questo fiume è un patrimonio e un'attrattiva per i turisti"

Arno Presto al via nuovi lavori per la messa in sicurezza ma anche per rendere il fiume più appetibile ai turisti. Il Consorzio ha investito due milioni di euro in vari comuni



Quotidiano

' D W D

3 D J L Q D

) R J O L R

045680

